

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00335636

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tabernacolo murale

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Fiesole
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1503
<b>DTSF - A</b>	1503
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	bottega
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Mino da Fiesole
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1429/ 1484
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000740
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra serena/ scultura/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	150
<b>MISL - Larghezza</b>	62.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	erosioni, piccole parti mancanti
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il Tabernacolo. ha forma di tempietto con lesene, arco e Architrave. decorati da motivi vegetali;il Cristo in piet� è scolpito nella centina, mentre una testa di cherubino alato e la colomba dello Spirito Santo decorano rispettivamente la parte inferiore e il timpano.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di</b>	

<b>appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sopra lo sportello
<b>ISRI - Trascrizione</b>	HIC EST PANIS QUI DE CELO DESCENDIT

#### ISR - ISCRIZIONI

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto lo sportello
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ANNI D(OMINI) MCCCCCIII

#### ISR - ISCRIZIONI

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sopra il cherubino in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	SI Q(UD)S MANDUCAVERIT EX HOC PANE VIVET IN ETERNUM

<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il tabernacolo si trovava in sacrestia fino al 1910, quando venne posto sopra l'altar maggiore (Giglioli 1914). Lo stesso Giglioli nota tracce "di colore rosso sulle candelabre, verde nel pavimento e nelle ali dei cherubini", oggi quasi scomparse (soprattutto quelle in verde). Le attribuzioni non si allontanano dalla cerchia di Mino da Fiesole: Carocci(1906) lo assegna allo stesso Mino, che però muore nel 1484, nove anni prima della data incisa sul tabernacolo; Guerri (1897) lo dà alla sua scuola. In effetti la delicatezza degli elementi decorativi, disposti con eleganza a riempire ogni spazio vuoto, e la raffinatezza con la quale sono trattati, così come il rilievo basso e le fisionomie dei cherubini, riconducono all'ambiente di Mino da Fiesole, alla cui bottega il tabernacolo può sicuramente essere attribuito.</p>
---------------------------------------	--

### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Ente religioso cattolico
------------------------------------	-------------------------------------

### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 1257

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Guerri A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1897
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001912
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 95
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Carocci G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1906-1907
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000191
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I, p. 23
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Chiesa fiorentina
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001910
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 316
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Landi F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Torricini L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	